

REGIONE BASILICATA

Comune principale impianto

COMUNE DI MONTEMILONE
PROVINCIA DI POTENZA

Opere connesse

COMUNE DI VENOSA
PROVINCIA DI POTENZA

COMUNE DI SPINAZZOLA
PROVINCIA DI BAT

COMUNE DI BANZI
PROVINCIA DI POTENZA

COMUNE DI GENZANO DI LUCANIA
PROVINCIA DI POTENZA

COMUNE DI PALAZZO SAN GERVASIO
PROVINCIA DI POTENZA



PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA, AI SENSI DEL D.LGS N. 387 DEL 2003, COMPOSTO DA N° 17 AEROGENERATORI, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 71.4 MW; SITO NEL COMUNE DI MONTEMILONE (PZ) E OPERE CONNESSE NEI COMUNI DI VENOSA (PZ), PALAZZO SAN GERVASIO (PZ), BANZI (PZ), GENZANO DI LUCANIA (PZ) E SPINAZZOLA (BT)

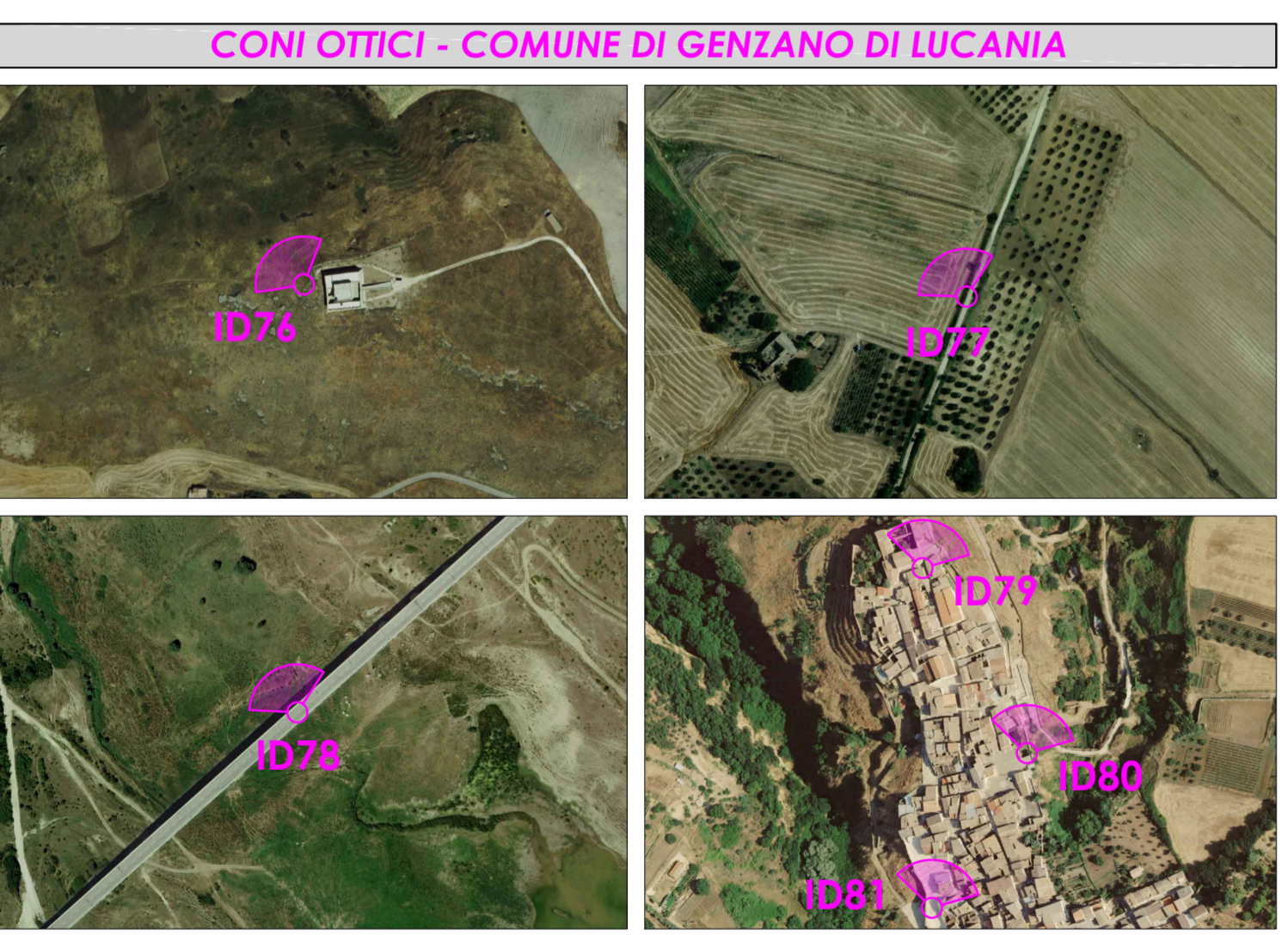
COD. REG.	DESCRIZIONE	SCALA DI RAPP.
A.16.a.4/17	Fotoinserimenti	
COD. INT.	Comune di Genzano di Lucania	
TAV. 21.20		

REDDATTO		VERIFICATO
ANALISI PAESAGGISTICA E TERRITORIALE	CONTRIBUTO AMBIENTALE	CONTRIBUTO TECNICO ED INFORMATICO
Ing. G. Faella Ing. M. Giugliano Arch. R. Alfano	Arch. V. Furcolo Ing. F. Mallozzi	Dott. R. Castaldo Arch. R. Manco
		Ing. G. Faella Dott. M. Angioletti

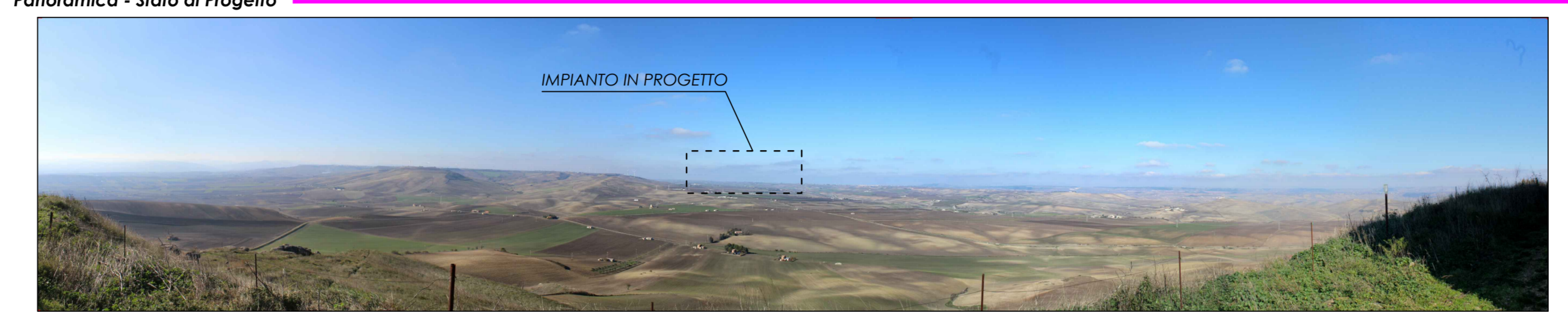
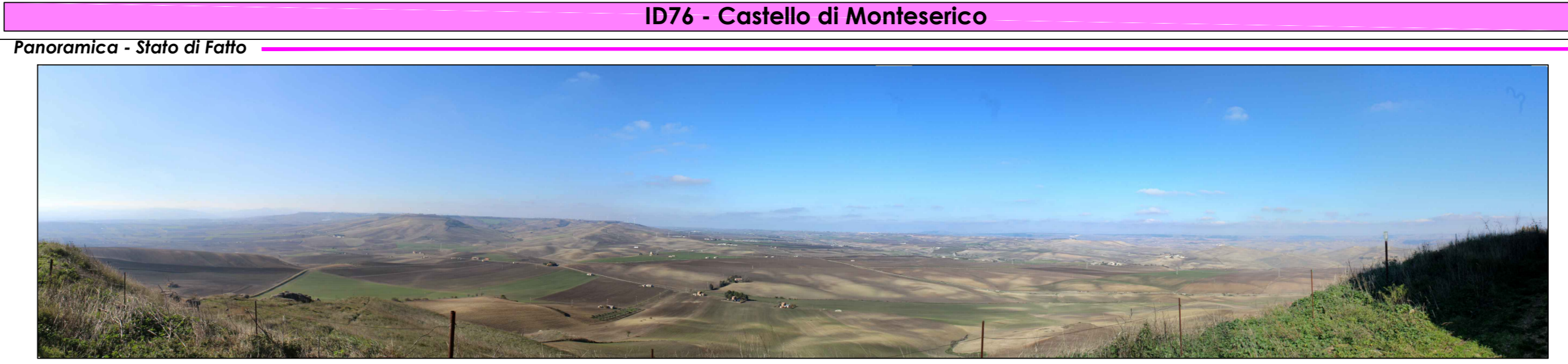
APPROVATO	REVISIONE
Ing. G. De Masi	Revisione 0
	DATA
	12/2020

LEGENDA

DATI GENERALI	
Simbolo	Descrizione
	Cono ottico



IDENTIFICATIVO	NOME	COORDINATE	
		NORD	EST
ID76	Castello di Monteseirico	4523260.10	597021.32
ID77	Masseria Verderosa	4518604.37	590847.25
ID78	Invaso di Genzano	4522954.11	588531.60
ID79	Belvedere Larghetto Aquilina Sancia	4523018.72	586814.88
ID80	Belvedere di vicolo V. Gioberti	4522855.91	586889.45
ID81	Belvedere di via Cavallina	4522737.14	586816.38

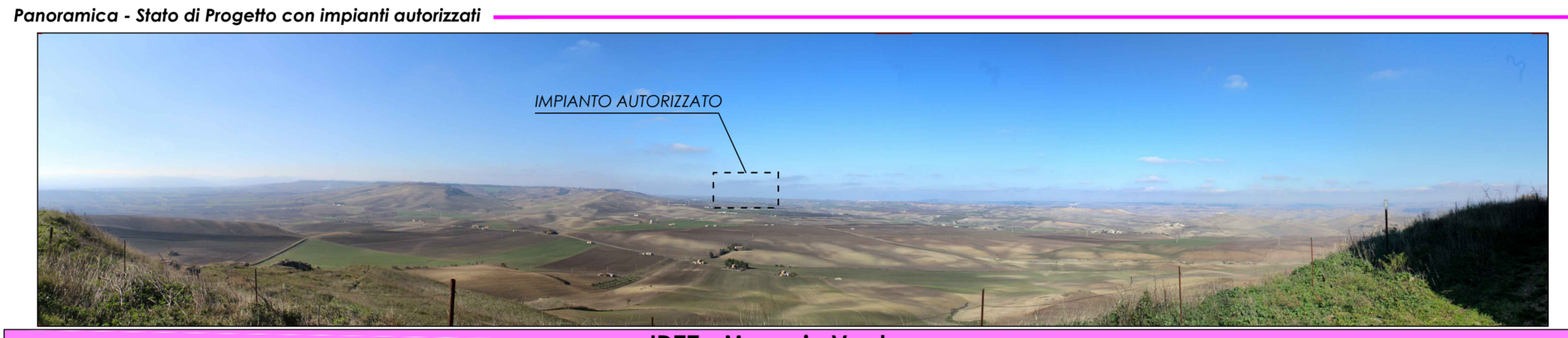
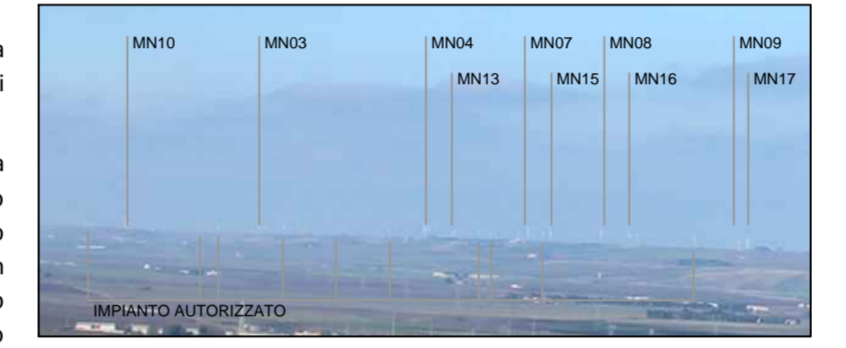


DESCRIZIONE DELLA SCENA E DEGLI IMPATTI

Il Castello di Monteseirico è un bene monumentale che dista circa 10 km dal centro urbano del comune di Genzano di Lucania. Edificato in epoca normanna, come sistema difensivo, è situato su una cima (Monte Serico 550 m.s.l.m.), dominando una vasta vallata che costituiva una importante cerniera tra i territori del Bradano, dominati dai bizantini, e i territori del Nord della Basilicata, dominati da Longobardi e Normanni. Tale ricettore dista oltre 18 km dall'aerogeneratore di progetto più vicino.

A causa della quota elevata alla quale è posto il ricettore, la vista di cui si può godere è veramente ampia e priva di ostacoli. Le qualità sceniche sono buone, grazie alla presenza prevalente di ampie distese di terreni coltivati e non, caratterizzati da un andamento sinuoso e da colorazioni differenti. Tali aree tipicamente naturali e/o coltivate, sono intervallate da edifici e manufatti antropici sparsi (fenomeno di sprawl), diverse linee elettriche di bassa, media ed alta tensione. A primo impatto, l'osservatore viene catturato dagli elementi del primo piano di visuale, caratterizzato dalla presenza dall'alternarsi dei diversi colori dei campi arati, seminativi e prati (palette dal marrone al verde); solo in un secondo momento volgerà lo sguardo oltre. Ad ogni modo, non c'è nessun elemento che renda questa panoramica particolarmente incisiva, le qualità sceniche come già detto sono buone ma non vi è nessun elemento naturalistico (es. un fiume, un lago, un picco montuoso) che la caratterizzi e che la renda unica. Come è possibile notare, inoltre, sono presenti nell'intera panoramica, da sinistra a destra sui distinti piani di visuale, diversi impianti eolici, disposti in materia ordinata, lineare e senza creare effetto selva. Oltre a questi, vi sono diverse turbine autorizzate, non ancora realizzate, che si pongono sullo stesso crinale delle WTG di progetto. Anche in tale situazione si riscontrano le caratteristiche di ordine e linearità degli aerogeneratori esistenti.

Come è possibile notare, il territorio di analisi è già avvezzo alla presenza dell'elemento pala, inglobandolo in modo da non creare disturbo alla vista da parte di un osservatore. Gli elementi pala, inoltre, sono in piena coerenza con gli altri elementi verticali presenti (tralci e pali), andando a mistificarsi con gli stessi. Non vi è alcun taglio di skyline da parte di nessun aerogeneratore esistente/autorizzato/ di progetto su alcun piano di visuale. Nello specifico dell'impianto proposto, questo si trova talmente lontano dal punto di osservazione (più di 18 km dalla WTG più vicina) che sono quasi indistinguibili all'occhio umano le turbine visibili (10 su 17 dell'impianto globale, da sinistra a destra MN10, MN03, MN04, MN13, MN07, MN15, MN08, MN16, MN09, MN17), le quali comunque, nel complesso, si pongono in piena coerenza formale con gli elementi caratterizzanti il panorama. In conclusione, quindi, si può afferire che l'introduzione dell'impianto di progetto non inficia in alcun modo le qualità paesaggistiche e panoramiche del ricettore, inducendo quindi un impatto praticamente nullo.



DESCRIZIONE DELLA SCENA E DEGLI IMPATTI

La masseria Verderosa è un bene monumentale dislocato rispetto al centro urbano del comune di Genzano di Lucania. Essa si trova in una zona tipicamente agricola, caratterizzata dalla presenza di pochi edifici isolati. L'immagine proposta è stata catturata a partire da un punto esterno dell'area, quello più rivolto verso l'impianto di progetto. La colorazione molto uniforme della scena la rende particolarmente piatta, se non fosse per i rilievi che si stagliano sullo sfondo a partire dalla parte centrale fino ad arrivare all'estrema destra della stessa. Infatti, in primo piano vi è un'ampia campo arato, la cui staticità è interrotta unicamente dalla presenza di un edificio sulla sinistra e dalla linea di pali BT che si estende per l'intero piano di visuale. In secondo piano, come già accennato, vi sono una serie di rilievi montuosi, i cui crinali della parte destra sono caratterizzati dalla presenza di aerogeneratori eolici esistenti, che catturano l'attenzione dell'osservatore.

L'impianto eolico in progetto, la cui turbina più vicina si trova a quasi 20 km dal ricettore in oggetto, non è visibile nella scena, in quanto la vista è completamente occlusa dalla presenza dei rilievi dello sfondo.



DESCRIZIONE DELLA SCENA E DEGLI IMPATTI

La diga di Genzano sbarrata il corso della Fiumarella che sottende, fino alla zona dello sbarramento, un bacino imbrifero, l'invaso di Genzano, di circa 37 kmq.

La scena ottenuta dalla strada SS169, in sopraelevazione rispetto all'invaso, è rivolta nel senso opposto rispetto all'invaso ed alla relativa diga (di cui è visibile la zona prossima all'invaso sul lato di estrema destra della scena), dato che l'impianto eolico di progetto si trova in linea d'area in questa direzione (la pala più vicina si trova a quasi 15 km di distanza). La vista che si può godere da tale punto è sicuramente di qualità migliore rispetto a quella che si avrebbe dal ricettore in esame, dato che si trova ad una quota maggiore; inoltre, la visuale ottenuta dalla strada statale è sicuramente più libera da ostacoli. Il territorio circostante è caratterizzato, soprattutto nel lato sinistro della panoramica, da un andamento sinuoso dello skyline dei rilievi, il che le conferisce un certo dinamismo, grazie anche alla profondità della visuale ed alla presenza di diversi elementi arborei, sinantropici ed edifici sparsi. Tale dinamicità va a scemare procedendo verso la parte centrale e quindi quella destra della scena, caratterizzate da terreni con più contenuta variabilità di quota e colorazioni più uniformi, vi sono diversi edifici sparsi e capannoni. Ciò che cattura l'attenzione dell'osservatore, sono le pale eoliche esistenti presenti nella parte centrale e destra della panoramica, che si trovano in corrispondenza dello skyline dello sfondo.

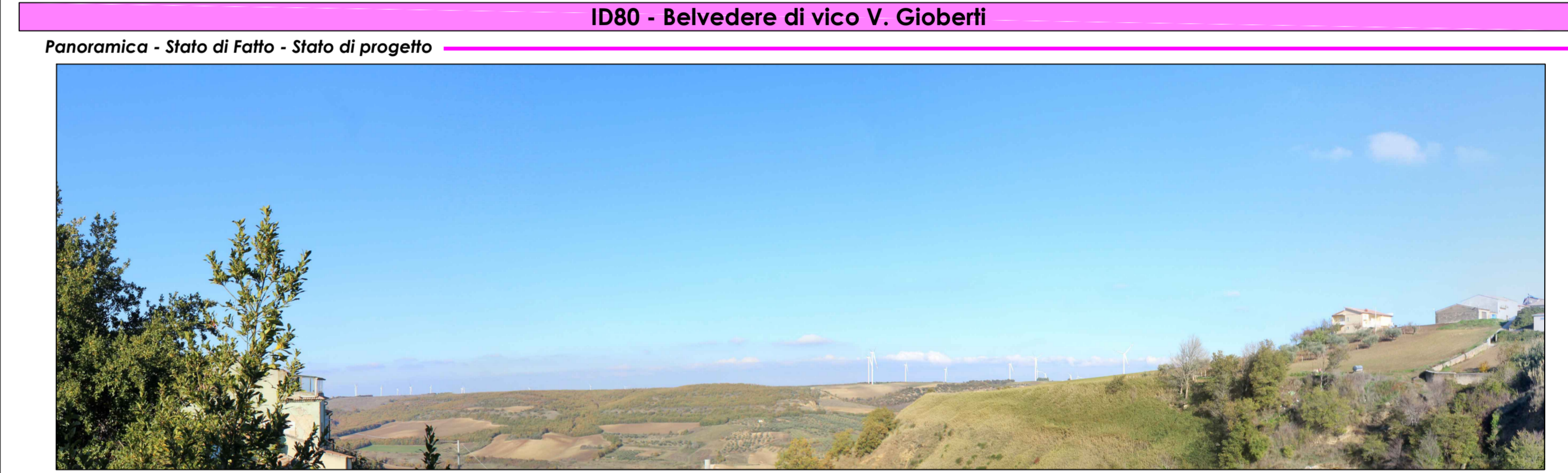
L'impianto eolico di progetto non è visibile in quanto la vista è occlusa dalla presenza dei rilievi della parte centrale della scena.



DESCRIZIONE DELLA SCENA E DEGLI IMPATTI

Il belvedere del Larghetto Aquilina Sancia corrisponde ad un piccolo slargo con affaccio verso l'esterno dell'ambito urbano del comune di Genzano di Lucania. La vista che si può godere da questo ricettore, come si può notare, è molto ampia e si estende fino a poter scrutare considerevoli distanze (più di 6 km); tale visuale è contornata e chiusa, sul lato destro, da un altipiano in primo piano e, sul lato sinistro, da un imponente edificio in decadimento. La visuale è caratterizzata dall'alternanza di terreni arati e seminativi, macchie boschive, elementi arborei isolati, nonché dalla presenza di diversi edifici sparsi, capannoni e manufatti di natura industriale ed agricola. La scena è prevalentemente piatta, dal punto di vista delle quote, ma la presenza di così tanti elementi diversi, caratterizzati da colori e forme differenti, conferiscono una certa dinamicità alla visuale. Protagonisti dell'immagine sono le turbine eoliche esistenti presenti sullo skyline dello sfondo.

L'impianto di progetto non è visibile nella scena, in quanto la vista è occlusa dai rilievi della parte sinistra dello sfondo.



DESCRIZIONE DELLA SCENA E DEGLI IMPATTI

Il belvedere di Vicolo Gioberti è ubicato nel centro storico del comune di Genzano di Lucania. Si trova al confine di uno slargo su cui si affacciano edifici tipici del centro storico ed è caratterizzato dalla presenza di alcune panchine. La vista che si può godere da tale ricettore è più aperta nella porzione centrale della scena, infatti la presenza dell'altipiano in primo piano sulla destra e l'alberatura con edificio sulla sinistra, fan sì che la visuale più estesa sia proprio nella parte centrale della scena. Guardando consequenzialmente il primo piano di visuale, sulla destra, ed il secondo piano di visuale, parte centrale e centro sinistra della panoramica, si può notare come ci sia una graduale e dolce discesa di quota. Il panorama è caratterizzato essenzialmente da territori naturalistici, campi arati e seminativi e zone boscate; non vi sono elementi che rendano il panorama un panorama unico (es. un fiume, un lago, un picco montuoso), ma la presenza delle pale eoliche esistenti conferisce una certa caratterizzazione all'immagine.

L'impianto di progetto non è visibile nella scena, in quanto il belvedere è ubicato in modo da consentire la vista di una porzione di territorio non in linea con la direzione in cui è ubicato l'impianto di progetto (che si trova sul lato estremo sinistro e oltre della scena).



DESCRIZIONE DELLA SCENA E DEGLI IMPATTI

Via Cavallina costeggia il lato ovest del centro storico del comune di Genzano di Lucania. Tutta la viabilità, lunga poco più di 100 m, è esposta verso l'esterno del centro storico; l'immagine proposta è stata catturata da un punto baricentrico della strada.

Il progetto eolico proposto dalla scrivente, si trova in direzione nord rispetto al centro storico del comune e non nella direzione ovest (dove si trova il panorama verso l'esterno del centro storico stesso). La scena catturata è come se fosse, infatti, divisa in due parti ben distinguibili: la prima, lato sinistro, caratterizzata da elementi arborei, seminativi e sinantropici; la seconda, lato destro, edifici tipici del centro storico. Ciò che divide la panoramica, al centro, è proprio la via Cavallina, nella cui corrispondenza, sullo sfondo, si intravedono degli aerogeneratori eolici esistenti.

L'impianto eolico di progetto è occluso alla vista, pertanto non è visibile dal ricettore in esame.